

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Segni (RM) – Liquidazione uso civico di pascolo su terreni di proprietà della ditta **Vittori Roberto e Navarra Giulia**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2005- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- i signori Vittori Roberto e Navarra Giulia hanno presentato istanza di liquidazione di uso civico di pascolo gravante sul terreno di loro proprietà sito in Comune di Segni e distinto in Catasto del Comune medesimo al foglio 28 particella n. 432 di Ha 0.30.60, sulla quale insiste un fabbricato;
- è stato redatto dal Dott. Agr. A. Marino Russo, perito demaniale del Comune di Segni, giusta nomina D.R.G.R. n. 141/2000, il relativo progetto di liquidazione di uso civico di pascolo;
- in data 29/11/2001 – prot. n. 6411 il predetto progetto è stato inviato al Comune interessato, dalla Direzione Regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 09/04/2002 al 23/04/2002;
- l’atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici è stato consegnato agli interessati in data 14/02/2002;

VISTA la dichiarazione del Responsabile dell’Area Amministrativa del Comune di Segni, trasmessa con nota prot. n. 647 del 20/01/2004, dalla quale emerge che nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione, non sono state presentate opposizioni o osservazioni;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione di uso civico di pascolo sul terreno di proprietà della ditta come sopra individuata;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico di parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante sul terreno privato descritto nell'elenco che segue e sul quale insiste un fabbricato, sito nel Comune di Segni, relativo al progetto redatto dal perito demaniale, Dott. Agr. A. Marino Russo, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERFICIE TERRENO Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANCAZ. €
	FG.	PART.			
Vittori Roberto nato a Segni (RM) il 08/08/1954; c.f. VTT RRT 54M 08I 573U Navarra Giulia nata a Segni (RM) il 13/10/1954; c.f. NVR GLI 54R 53I 573J	28	432 (E.U.)	0.30.60	103,18	1031,88

Pertanto il terreno di cui sopra viene affrancato dall'uso civico di pascolo mediante l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 103,18 (centotre/18), e del corrispondente capitale di affrancazione pari ad € 1.031,88 (milletrentuno/88).

L'imposta fondiaria, da stabilirsi dal competente ufficio, passa a carico della ditta di cui all'elenco che precede.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Segni dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti.

In caso di affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica il relativo capitale versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Segni e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Guido Magrini)